



GOL CON DEDICA L'esultanza di Pelagatti dopo la rete dell'1-0: il difensore biancoscudato mostra verso la telecamera la maglia di Bifulco, ieri assente per la morte della mamma

# PADQVA, DUE UOMINI IN PIU' E TRE PUNTI MA QUANTA FATICA

►Pelagatti sblocca il risultato. Poi una doppia espulsione e la Feralpi Salò resta in nove, però i biancoscudati non brillano e sprecano l'impossibile

## SERIE C

Vincono i biancoscudati, ma vince anche il Sudtirol (grazie a un rigore contestatissimo dal Mantova) che mantiene i sette punti di vantaggio. Nel frattempo è passata un'altra giornata e così gli altoatesini vedono la promozione sempre più vicina mentre la truppa di Oddo blinda il secondo posto. Fin qui la classifica e la lotta per andare in B. Guardando al campo e alla prestazione, sono poche le note liete per il Padova che in doppia superiorità numerica per quasi un tempo ha sbagliato l'impossibile e sofferto fino all'ultimo di fronte a una Feralpi Salò davvero encomiabile per coraggio e personalità. A questo proposito ci vengono in mente le parole pronunciate da Mirabelli per spiegare l'esonero di Pavanel. «Il Padova è una squadra che deve soffrire meno di quanto ha fatto a Fiorenzuela e Trento e anche per come ha portato a casa alcune vittorie. Non può permetterselo se vuole arrivare in B. Per questo si è deciso di dare una svolta» aveva detto il diesse. Ma tutto è come prima.

## IN ACROBAZIA

Neanche due minuti e i biancoscudati vanno ad un passo dal vantaggio con Dezi. È un Padova

aggressivo, che esibisce un discreto possesso palla. La risposta della Feralpi Salò è affidata a un pericoloso taglio alle spalle dei due centrali di Luppi che manca di un soffio l'aggancio. Dopo il buon avvio la truppa di Oddo perde ritmo e compattezza. Sale invece di livello la formazione ospite che alza il baricentro, intensifica il pressing e certe

**PADOVA** **1**  
**FERALPI SALÒ** **0**

**GOL:** pt 28' Pelagatti.  
**PADOVA** (4-3-3): Donnarumma 6.5; Kirwan 6.5, Pelagatti 7 (pt 39' Valentini 6), Monaco 6, Curcio 6 (pt 46' Germano 6); Settembrini 6, Ronaldo 5.5 (st 25' Della Latta sv), Dezi 6; Chirico 5 (st 26' Terrani 5), Ceravolo 5.5 (st 26' Santini 5.5), Jelenic 6. **ALL. Oddo**.  
**FERALPI SALÒ** (4-3-1-2): De Luca 5.5; Pisano 6, Damonte 4.5, Bacchetti 5.5, Corrado 6; Guidetti 6 (st 39' Castorani sv), Carraro 6, Balestrero 6 (st 39' Corradi sv); Di Molfetta 5.5 (st 39' Miracoli sv); Guerra 5.5 (st 7' Liverani 6.5), Luppi 5.5 (st 22' Spagnoli sv). **ALL. Vecchi**.  
**ARBITRO:** Marini di Trieste 6.  
**NOTE:** spettatori 1.768, incasso 6.352,00 euro. Espulsi: Damonte al pt 32' per doppia ammonizione e De Luca al pt 5' per fallo su chiara occasione da gol; angoli: 4-4 (pt 1-1); minuti di recupero: pt 4, st 6.



ALL'EUGANEO Nella foto grande a destra l'intervento falloso su Jelenic costato il cartellino rosso al portiere; qui sopra Ronaldo in azione

ca costantemente la profondità. È ghiotta l'occasione che capita sui piedi di Guerra, scattato in posizione molto sospetta, ma l'attaccante da posizione favorevole non inquadra la porta. E qualche istante più tardi è deciso: Donnarumma sull'incornata di Balestrero. Il Padova soffre le ripartenze degli avversari, che trovano sempre molto campo alle spalle di Ronaldo.

Nel momento migliore della Feralpi Salò sono però i biancoscudati a sbloccare il risultato: sull'angolo ad uscire di Chirico è bravo Pelagatti a sottrarsi alla

marcatura di Bacchetti e a colpire in acrobazia. Poi la corsa verso la panchina e l'esultanza con dedica a Bifulco, assente per la morte della mamma.

## CARTELLINI ROSSI

I bresciani provano a reagire, ma la loro partita si complica ancora di più a cavallo della mezz'ora quando l'arbitro punisce con il secondo cartellino giallo Damonte, reo di un intervento aereo con il gomito alto su Ceravolo. La severa decisione manda su tutte le furie il tecnico Vecchi. Intanto finisce anzitempo per

un problema muscolare la partita di Pelagatti, al suo posto entra Valentini. In vantaggio e in superiorità numerica i biancoscudati provano a prendere il controllo della gara, però l'atteggiamento della Feralpi Salò non è assolutamente quello di una squadra disposta ad arrendersi senza lottare. Si fa male anche Curcio (sostituito da Germano) e nello sviluppo dell'azione gli ospiti minacciano di nuovo Donnarumma. Questa volta è provvidenziale la chiusura di Kirwan davanti alla porta. Il Padova si ricorda finalmente di avere un uo-

mo in più e nel finale di tempo sfiora il raddoppio prima con Ronaldo e poi con Jelenic.

La ripresa si apre con la seconda espulsione tra gli ospiti. Questa volta ad essere punito dal direttore di gara è il portiere De Luca che atterra fuori area.

Jelenic lanciato a rete. Bravo nella circostanza Settembrini a battere immediatamente una punizione a centrocampo, premian-



L'INFORTUNIO Il brasiliano Curcio ha dovuto chiedere il cambio a causa di un problema muscolare: si sospetta uno stiramento



ce la Feralpi Salò ha ancora coraggio ed energia da vendere di fronte a un Padova poco lucido nello sviluppo della manovra. Il pubblico mugugna e Oddo si arrabbia, chiedendo alla squadra una più rapida circolazione della sfera sugli esterni.

## TROPPI ERRORI

Un'uscita troppo vigorosa di Liverani su Jelenic potrebbe essere punita dal rigore, poi spreca tutto Chirico che alza la mira, imitato poco dopo da Jelenic che spedisce in curva un pallone favorevole. Nonostante le due

# ODDO: «TANTA FRENESIA E ANCHE POCA LUCIDITÀ»

►Il tecnico sottolinea: «Se non segni poi è inevitabile andare in difficoltà»

## IL DOPO-GARA

«Avevamo preparato la partita molto bene e l'abbiamo dimostrato nei primi venti minuti. Poi paradossalmente quando la strada si è messa in discesa in concomitanza del gol e della loro prima espulsione, invece di tenere alti i ritmi con un uomo in più li abbiamo abbassati al loro livello e abbiamo giocato con tanta frenesia, poca lucidità e mangiandoci forse sei-sette gol clamorosi. E se non segni poi vai in difficoltà».

Parte così la disamina di Massimo Oddo, che poi aggiunge: «Al di là dell'aspetto fisico può essere anche legato al fatto di avere giocato tante partite, la squadra è stata frenetica e non lucida. A volte l'intensità del gioco si raggiunge non con la corsa, ma con il movimento del pallone. Se ogni volta che abbiamo palla facciamo tre-quattro tocchi, abbassi automaticamente l'intensità e dai profondità agli avversari consentendo a loro anche di posizionarsi velocemente pure se sono in inferiorità numerica. Per di più la Feralpi Salò è una formazione bene organizzata e ci ha messo in difficoltà. Però alla fine se non sei veloce nella trasmissione della palla per trovare varchi nelle verticalizzazioni, fai fatica anche con l'avversario in nove. Il concetto è che bisogna arrivare a capire che devi tenere alta l'intensità: avevamo preparato la partita per una costruzione a tre dato che loro giocavano con due punte, quindi per creare una superiorità. E abbiamo continuato a farlo anche nel secondo tempo quando invece mi sgolavo per dire che non serviva dato che abbassandoti regalavi la superiorità che avevamo a centrocampo. Sono cose alle quali piano piano arriveremo con il lavoro».

## BASTONE E CAROTA

Il problema è che in squadra quasi tutti sono portatori di palla: come migliorare questo aspetto? «Puoi parlare con i giocatori toccando le corde giuste, allenarli con l'obbligo dei due tocchi soprattutto nella tua metacampo, poi è ovvio che nella parte offensiva ci deve essere qualità e fantasia da parte dei giocatori che puntano l'uomo e lo saltano, altrimenti non fare-

**«DOBBIAMO ESSERE PIÙ VELOCI NELLA TRASMISSIONE DEL PALLONE, CON IL LAVORO CI ARRIVEREMO»**

«I giocatori devono capire il concetto che bisogna tenere alta l'intensità»

sti mai superiorità numerica. Questa è l'alternativa della carota, poi c'è quella del bastone per cui chi non fa quello che chiedo non gioca. Da allenatore devo tutelare la squadra. Chi si adegua gioca se vogliamo raggiungere un obiettivo. Ma non è una minaccia, bisogna fare capire che è un vantaggio giocare con uno-due tocchi, in questo modo anche i giocatori che sono lenti diventano velocissimi».

**PELAGATTI: «GIUSTA LA DEDICA A BIFULCO» VECCHI: «LA SQUADRA HA DATO TUTTO DIMOSTRANDO ATTRIBUTI E QUALITÀ»**



DISAMINA PRECISA Seconda vittoria per Oddo sulla panchina del Padova

# Donnarumma, parata importante

## LE PAGELLE

**DONNARUMMA 6.5** - Decisivo il suo colpo di reni a intercettare l'incornata di Balestrero sul risultato ancora di parità.

**KIRWAN 6.5** - In fase difensiva questa volta è decisivo, con un salvataggio sulla linea prima dell'intervallo. Prova positiva anche quando si alza, servendo sempre palloni interessanti ai compagni.

**PELAGATTI 7** - Una domenica all'insegna del dolceamaro, con un problema muscolare alla gamba destra che lo costringe a

uscire prima dell'intervallo. In precedenza, però, è autore del gol che decide la gara, con un destro quasi in spaccata su azione d'angolo, il tutto con dedica ad Alfredo Bifulco che nei giorni scorsi ha perso la mamma.

**VALENTINI 6** - Entra a gara in corso e non si fa cogliere impreparato.

**MONACO 6** - Dai vari Luppi, Miracoli e Guerra possono sempre nascere situazioni pericolose, ma l'ex Perugia tiene sempre la barra dritta ed evita il peggio.

**CURCIO 6** - Un buon primo tempo in cui spinge con una certa continuità sulla fascia sini-

stra: un problema muscolare lo mette fuori causa a ridosso dell'intervallo.

**GERMANO 6** - Presidia la propria corsia senza particolari titubanze e nella ripresa, complice la doppia superiorità numerica, ha come piuttosto libero.

**SETTEMBRINI 6** - Ex di turno, risponde presente con il giusto contributo nelle due fasi e agendo, dopo l'uscita di Ronaldo, in cabina di regia. Dai suoi piedi il lancio in profondità per Jelenic nell'azione che porta all'espulsione del portiere.

**RONALDO 5.5** - Non brillantissimo, fatica a trovare la giocata e nel primo tempo pecca di eccessivo altruismo, non calciando in porta da buona posizione. (Della Latta sv).

**DEZI 6** - Vicino al gol in avvio, poi con una percussione per vie centrali provoca il primo giallo di Damonte e la punizione da cui scaturisce l'angolo del gol. Meno bene nella ripresa quando sulla carta sarebbe tutto più facile.

**CHIRICO 5** - Su di lui la Feralpi prepara una difesa serrata che gli impedisce di ragionare e che talvolta lo interstardisce nell'uno contro uno.

**TERRANI 5** - Entra a metà ripresa e fallisce due occasioni decisamente favorevoli per un finale più tranquillo. Poi è il portiere a dirgli di no.

**CERAVOLO 5.5** - Buono nel

## SERIE C gir. A

Fiorenzuela - Virtus Vecomp Vr	1-0
Giana Erminio - Piacenza	0-0
Lecco - Pergolettese	3-0
Padova - FeralpiSalò	1-0
Pro Sesto - Juventus U23	0-0
Pro Vercelli - Pro Patria	4-1
Seregno - AlbinoLeffe	1-3
Sudtirolo - Mantova	1-0
Trento - Legnano Salus	0-2
Triestina - Renate	0-2

	P	G	V	N	P	F	S
SUDTIROL	73	30	22	7	1	38	7
PADOVA	66	30	19	9	2	48	20
FERALPI SALÒ	55	30	16	7	7	46	24
RENATE	54	30	16	6	8	49	33
LECCO	47	30	14	5	11	43	32
TRIESTINA	47	30	13	8	9	32	29
JUVENTUS U23	46	30	13	7	10	34	28
PRO VERCELLI	44	30	11	11	8	34	30
PIACENZA	39	30	9	12	9	34	35
ALBINOLEFFE	37	30	8	13	9	33	32
MANTOVA	34	30	7	13	10	26	29
FIORENZUELA	33	30	8	9	13	26	35
VIRTUS VECOMP VR	32	30	6	14	10	27	32
TRENTO	31	30	7	13	10	23	30
PRO SESTO	29	30	6	11	13	26	37
PRO PATRIA	29	30	5	14	11	24	40
PERGOLETTESE	28	30	7	8	15	31	51
GIANA ERMINIO	28	30	4	14	12	18	28
SEREGNO	26	30	6	8	16	24	46
LEGANO SALUS	26	30	6	8	16	24	49

**PROSSIMO TURNO** (13/3/2022): AlbinoLeffe - Padova, FeralpiSalò - Triestina, Juventus U23 - Sudtirolo, Legnano Salus - Renate, Mantova - Fiorenzuela, Pergolettese - Trento, Piacenza - Pro Patria, Pro Patria - Giana Erminio, Pro Sesto - Seregno, Virtus Vecomp Vr - Lecco

ruolo di boa, fatica a trovare la profondità. Provoca il secondo giallo e l'espulsione di Damonte.

**SANTINI 5.5** - Di testa non trova la porta da posizione favorevole.

**JELENIC 6** - Pimpante, provoca l'espulsione del portiere e prova a pungerlo. Non fortunato dalla lunga distanza con due conclusioni a lato e una su cui Liverani si supera.

**Andrea Miola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA